



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Comunicato stampa del 3 Agosto 2017

Piccole e medie imprese e burocrazia: un'indagine CNA

La burocrazia costa complessivamente alle piccole imprese italiane 22 miliardi di euro all'anno

Il 41,3% delle imprese impegna fino a 3 giorni lavorativi al mese per adempiere alle richieste della Pubblica Amministrazione, nel 32,2% dei casi vengono impiegate fino a 5 giornate al mese.

Per ridurre i costi della burocrazia la Cna chiede una maggiore attenzione del legislatore alle PMI: tra le priorità indicate dall'organizzazione artigiana l'adozione di misure di semplificazione autoapplicative, il potenziamento dell'informatizzazione delle PA e la standardizzazione della modulistica

Chiesta anche una maggiore qualificazione del personale e l'effettiva applicazione delle sanzioni ai funzionari pubblici inadempienti

Cna (Piras e Porcu): "Anche in Sardegna c'è forte attenzione delle imprese sul tema della burocrazia, ma nonostante numerosi interventi di semplificazione messi in campo dal legislatore negli ultimi due anni i segnali di miglioramento sono ancora troppo timidi"

"La burocrazia ha costi enormi per le piccole imprese sarde che per portare a termine tutti gli adempimenti richiesti dalla pubblica amministrazione sono costrette a perdere intere giornate lavorative". E' il commento di **Pierpaolo Piras** e **Francesco Porcu**, rispettivamente presidente e segretario regionale della CNA Sardegna, ad una recentissima ricerca del Centro Studi nazionale dell'associazione artigiana (alla quale ha contribuito anche la CNA regionale) che **quantifica complessivamente in 22 miliardi di euro all'anno i costi della burocrazia per le piccole imprese italiane.** In base alla ricerca nazionale il 41,3% delle imprese impegna infatti ben tre giorni lavorativi al mese per gli adempimenti burocratici, mentre nel 32,2% dei casi vengono impiegate addirittura cinque giornate lavorative al mese. Nonostante ciò – indica il



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

sondaggio - aumentano gli imprenditori che svolgono gli adempimenti burocratici via internet e dunque aumenta anche l'esigenza di una maggiore semplificazione e informatizzazione delle procedure burocratiche.

Le PMI alle prese con la burocrazia: un'indagine CNA

L'indagine nazionale dal titolo **“Le PMI alle prese con la burocrazia: un'indagine CNA”** è stata realizzata lo scorso aprile e attesta che per la maggior parte dei piccoli imprenditori (il 62,4%) **la burocrazia è tra i principali fattori di ostacolo alla competitività**: le norme sono percepite come troppo complesse e la lentezza nell'ottenere informazioni e risposte è vissuta come il principale problema nel rapporto tra imprese e pubblica amministrazione.

Come detto, la ricerca attesta che il 41,3% delle imprese impegna fino a tre giorni al mese per portare a termine tutti gli adempimenti richiesti dalla pubblica amministrazione (nel 32,2% dei casi i giorni diventano 5), ma sono comunque **in aumento gli imprenditori che svolgono la maggior parte dei propri adempimenti burocratici via internet e si avvalgono solo saltuariamente di consulenti e personale qualificato esterno all'impresa**. Tra le semplificazioni introdotte negli ultimi due anni gli interventi in ambito fiscale e la nuova normativa sul lavoro risultano le più apprezzate. Tra gli strumenti di semplificazione il Durc online è quello che riscuote maggior successo.

Le proposte della CNA

Dal sondaggio della CNA emerge l'**urgenza di innalzare la qualità dei siti internet della pubblica amministrazione in modo da ottenere risposte chiare e tempestive** e consentire alle imprese di ridurre i costi della burocrazia.

L'indagine della CNA evidenzia la necessità di una **maggior attenzione del legislatore alle micro e piccole imprese**. Viene considerata assolutamente prioritaria l'**adozione di misure di semplificazione autoapplicative**, il **potenziamento dell'informatizzazione delle PA** e la **standardizzazione della modulistica su tutto il territorio nazionale**.

Inoltre, per abbattere il carico burocratico e rendere più semplice il rapporto tra imprese e pubblica amministrazione, l'associazione artigiana chiede una **maggior qualificazione del personale pubblico e l'effettiva applicazione delle sanzioni per i funzionari in caso di inadempimento** dei loro obblighi nei confronti delle imprese.

“Anche in Sardegna c'è una forte attenzione delle imprese sul tema della burocrazia”, spiegano **Pierpaolo Piras** e **Francesco Porcu**: *“nonostante*



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della **Piccola**
Media Impresa

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

numerosi interventi di semplificazione messi in campo dal legislatore negli ultimi due anni i segnali di miglioramento sono ancora troppo timidi. Anche se a piccoli passi il nostro sistema burocratico ha iniziato un percorso di cambiamento e modernizzazione, pur rimanendo tra i meno virtuosi tra i Paesi più avanzati a livello internazionale. Anche le imprese della Sardegna chiedono una pubblica amministrazione efficiente, qualificata, informatizzata, semplice e veloce, che sia un partner e non un ostacolo nello svolgimento dell'attività. Per far questo è necessaria una trasformazione che coinvolga tutti i livelli di governo da quello centrale a quello regionale. Fino ad oggi, infatti, difformità dei tempi, delle procedure, delle piattaforme informatiche e della modulistica, anche all'interno della stessa Regione, hanno completamente soffocato gli effetti delle riforme che si sono succedute nel tempo".